



C.S.P.P

Comunità Senegalesi di Parma e Provincia



Sede Legale: Via Primo Bandini, 6
43123 Parma
Iban: IT65V0623012705000036037667
Email: csppparma@gmail.com
P.I: 92041030344

Il presidente:
Abdou BA



Repertorio n. 14.833-----Raccolta n. 4.050-----
"Associazione Senegalesi di Parma e Provincia - A.S.P.P."-----
-----VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA-----
-----portante-----
-----modifica della denominazione-----
-----trasferimento sede-----
-----Repubblica Italiana-----
Oggi nove novembre duemilasette-----
----- (9.11.2007)-----
in Parma, Galleria Bassa dei Magnani civico numero sette, terzo piano,-----
alle ore diciassette-----
io sottoscritto dottor Mattia Condemi, notaio in Borgo Val di Taro, iscritto al Collegio Notarile di Parma,-----
-----a richiesta di:-----
- MBENGUE OUSSEYNOU, nato a Dakar (Senegal) il giorno 11 maggio 1961, titolare della Carta di Soggiorno per Stranieri B945200 rilasciata dalla Questura di Parma a tempo indeterminato, codice fiscale MBN SYN 61E11 Z343H, domiciliato - per la carica - presso la sede dell'associazione come oltre da lui rappresentata, di cittadinanza senegalese, della cui identità personale io notaio sono certo, agente in questo atto, come mi dichiara, quale Presidente di Assemblea (Assemblea Straordinaria) degli associati dell'"Associazione Senegalesi di Parma e Provincia - A.S.P.P.", con sede in Parma, via del Garda n. 8, codice fiscale n. 92041030344,-----
-----r e d i g o-----
il verbale dell'Assemblea Straordinaria degli associati della suindicata associazione, convocata in questo luogo, giorno ed ora (in seconda convocazione per deserzione della prima) per deliberare sul seguente ordine del giorno:-----
- modifica della denominazione dell'associazione;-----
- trasferimento della sede dell'associazione.-----
A termini di Statuto, quale Presidente del Comitato Direttivo, come mi dichiara, assume la presidenza, confermato dai presenti, il comparente, che conferma a me notaio l'incarico di redigere il presente verbale.-----
Il Presidente di Assemblea constata e fa constatare:-----
- che l'avviso di convocazione della presente Assemblea, con il relativo ordine del giorno, è stato portato a conoscenza degli associati secondo quanto previsto dallo Statuto;-----
- che degli associati regolarmente iscritti nei Libri sociali ne sono presenti in proprio o per delega (deleghe da rimanere agli atti dell'associazione) un numero superiore al quorum costitutivo e deliberativo previsto dallo Statuto, per deliberare su quanto all'ordine del giorno;-----
- che sono quindi presenti:-----
per il Comitato Direttivo: Mbengue Ousseynou e Ba Abdou.-----
L'associazione non ha Collegio Sindacale.-----
Il Presidente dichiara pertanto regolarmente convocata e co-

Registrato a Parma
il 13-11-2007
n. 17875
T
Con € 324,00

stituita la presente Assemblea straordinaria degli associati e tale l'Assemblea medesima si conferma.

Il Presidente, iniziando la discussione sull'argomento all'ordine del giorno, illustra le ragioni che inducono a procedere alle modifiche indicate nel summenzionato ordine del giorno e dà lettura delle modifiche apportate allo statuto vigente, spiegandone le ragioni.

Il Presidente, a chiusura della sua esposizione, invita quindi l'Assemblea a deliberare nel senso da lui proposto.

E l'Assemblea, a voti unanimi,

D E L I B E R A

- di modificare la denominazione dell'Associazione in quella di:

"C.S.P.P. - COMUNITA' SENEGALESE DELLA PROVINCIA DI PARMA".

- di trasferire la sede dell'associazione da via del Garda n. 8 a viale Toscanini n. 2/A, sempre nell'ambito del comune di Parma.

Come conseguenza di quanto come sopra deliberato l'Assemblea conviene quindi di modificare come segue l'articolo 1 del testo di Statuto vigente:

"Art. 1 DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA"

E' costituita una associazione senza scopo di lucro denominata:

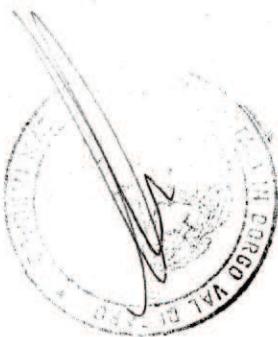
"C.S.P.P. - COMUNITA' SENEGALESE DELLA PROVINCIA DI PARMA".

Su invito del Presidente, che mi dispensa dal darne lettura, io notaio allego al presente verbale sotto la **lettera "A"** il testo di Statuto aggiornato e coordinato con le modifiche apportate.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta viene tolta alle ore diciassette e minuti primi venticinque.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente verbale dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me in tre pagine intere e fin qui della quarta di un foglio e da me letto al Comparente, che lo ha approvato e sottoscritto con me alle ore di chiusura sopra indicate.

F.ti: Mbengue Ousseynou - Mattia Condemi notaio.



-----Allegato "A" Rep. n. 14.833/4.050-----

"C.S.P.P. - COMUNITA' SENEGALESE DELLA PROVINCIA DI PARMA"-----

-----S T A T U T O-----

-----Art. 1 DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA-----

E' costituita una associazione senza scopo di lucro denominata:-----

"C.S.P.P. - COMUNITA' SENEGALESE DELLA PROVINCIA DI PARMA".---

L'associazione ha sede in Parma, viale Toscanini n. 2/A e la sua durata è illimitata.-----

-----Art. 2 SCOPI E FINALITA'-----

L'associazione e' laica, democratica, apolitica, ed aconfessionale ed ispirata agli ideali di pace, umani e sociali, si propone di incentivare le attività artistiche e culturali ed ha per scopo fini sociali di assistenza e di difesa di tutti i suoi membri, e collaborando con coloro che vogliono operare positivamente contro tutte le politiche, gli atti e le tendenze miranti a sviluppare l'emarginazione, le discriminazioni istituzionali, razziali e sociali.-----

Promuove e coordina iniziative coerenti e pacifche per il pieno riconoscimento dei diritti civili, Politici e Sociali della Comunità Senegalese residente a Parma e Provincia.-----

Ha il fine di divulgazione della cultura Senegalese, dell'artigianato, del commercio e di tutte le attività produttive e relative alle opere di ingegno, in ogni loro possibile manifestazione, ivi comprese la messa in scena di Spettacoli di Arte varia, e l'inserimento nella società Italiana di tutti i Senegalesi residente a Parma e Provincia.-----

L'Associazione si impegna attivamente nell'elaborazione di una strategia appropriata, nell'agevolazione dell'inserimento dei Senegalesi nella vita sociale ed economica del paese, nel rafforzamento dei rapporti di cooperazione e di amicizia fra l'Italia e il Senegal, secondo gli ideali di pace e di difesa dei diritti umani della promozione e diffusione delle esperienze positive, culturali, formative, creative ed artistiche.-----

Per raggiungere i suoi scopi; l'Associazione si propone in particolare la ricerca, lo studio e l'informazione delle normative vigenti, che sanciscono il rilascio ed il rinnovo del Permesso di Soggiorno dei casi di espulsione dal territorio italiano, nonché le normative che riguardino:-----

- 1°) i lavoratori dipendenti ed autonomi;-----
- 2°) l'assistenza sanitaria;-----
- 3°) l'assistenza sociale;-----
- 4°) l'assistenza legale;-----
- 5°) il diritto allo studio;-----
- 6°) il diritto dell'asilo politico.-----

Si propone inoltre:-----

- A) di allestire mostre, esposizioni, gallerie;-----
- B) di organizzare dibattiti, conferenze e concerti;-----
- C) di creare una cooperativa edile nonché immobiliare che affronti su base autonoma e con l'aiuto delle amministrazioni

locali, il grave problema delle Case per i Senegalesi residente in Parma e Provincia;-----
D) di curare pubblicazioni e non, e manifestazioni;-----
E) di organizzare corsi di formazione artistico-artigianali;--
F) di organizzare convegni e viaggi culturali;-----
G) di promuovere scambi culturali fra l'Italia e il Senegal;--
H) di offrire ai soci tutti le possibili forme di assistenza e tutela di ogni occasione in cui se ne dovesse ravvisare la necessità;-----
I) di organizzare celebrazioni e ricorrenze: si propone inoltre, di interessare le autorità amministrative e politiche italiane, regionali e provinciali, affinché sia assicurata la partecipazione dell'Associazione alla Consulta Nazionale, Regionale, Provinciale e Comunale, per quanto riguarda i problemi dell'immigrazione. Di studiare in collaborazione con gli Enti Pubblici e Privati Italiani, con gli Organismi di rappresentanza delle Nazioni Unite, con la Comunità Economica Europea, un piano di stanziamenti economici destinati alla formazione finalizzata al rientro degli immigrati Senegalesi nel loro paese d'origine, specie nel quadro dei programmi di cooperazione allo sviluppo indetti dal Ministero degli Esteri;---
L) di analizzare, valutare ed elaborare progetti di cooperazione economica, culturale e sociale allo sviluppo;-----
M) per raggiungere le finalità descritte all'articolo 2, l'Associazione potrà: sviluppare attività di Commercio, di diffusione, di assistenza, di promozione, di formazione ricreativa ed altre attività attinenti, e complementari.-----
L'associazione propone iniziative di carattere normativa in tutte le scale legislative, e rivolgere appelli alle autorità Italiane, Comunitarie ed Internazionali, Pubbliche e Private.-

-----ART. 3 DURATA-----

La durata dell'Associazione è illimitata -----
-----Art. 4 ESCLUSIONE DEI FINI DI LUCRO-----

Le eventuali attività economiche dell'Associazione non hanno fini di lucro e tendono al pareggio del bilancio.-----
Eventuali utili di bilancio devono essere devoluti ad iniziative per la realizzazione delle finalità sociali.-----

-----Art. 5 MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE-----

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori, e tutte le persone fisiche che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.-----

-----Art. 6 CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI-----

- 1) L'ammissione a Socio, deliberata dal Comitato Direttivo, è subordinata alla Presentazione di apposita domanda da parte degli interessati.-----
- 2) Il Comitato Direttivo cura l'annotazione dei nuovi Soci nel libro dei Soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa stabilita e deliberata annualmente dall'Assemblea in seduta Ordinaria.-----

3) La domanda di iscrizione, anche verbale, implica l'accettazione dello statuto e del regolamento interno dell'Associazione.

-----**Art. 7 PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO**-----

La qualifica di Socio, si perde:

A) per recesso, quando il socio ne dia comunicazione scritta; il recesso avrà decorrenza immediata, salvo il pagamento dei contributi ancora dovuti per l'anno in corso;

B) per decadenza, nell'ipotesi in cui il socio sia in ritardo di due anni consecutivi, trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito; nel pagamento di quanto da lui dovuto a qualsiasi titolo all'Associazione;

C) per decadenza e cioè per perdita di alcuni dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;

D) per radiazione pronunciata contro il socio che, dentro o fuori dall'Associazione, abbia violato i doveri Statutari o costituisca ostacolo all'ordinata e serena vita dell'Associazione;

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

Il socio receduto, deceduto o escluso, non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

-----**ART. 8 SOCI FONDATORI**-----

Sono fondatori i soci che intervengono all'atto costitutivo dell'Associazione e tutti quelli che, facendone richiesta entro due mesi dalla data dell'atto costitutivo vengono così considerati dal Consiglio Direttivo.

-----**Art. 9 SOCI ORDINARI**-----

Sono soci ordinari tutti coloro i quali, anche non cittadini Senegalesi condividendo i metodi e gli obiettivi dell'Associazione, ed intendendo concorrere fattivamente e personalmente alla loro realizzazione, collaborano con l'Associazione. Vengono accettati con tale qualifica dal Consiglio Direttivo. Possono essere accolti come soci ordinari anche persone Giuridiche, Società, Enti, Associazioni Culturali ed il volontariato.

I soci ordinari hanno diritto di partecipare alle Assemblee con diritto di voto, di partecipare a tutte le attività organizzate dall'Associazione dietro il versamento delle inerenti quote.

-----**Art. 10 ADESIONE AD ALTRE ASSOCIAZIONI**-----

L'Associazione può stabilire a livello nazionale, comunitario e mondiale, patti federativi, accordi di cooperazione e patti di coordinamento interassociativi che non contrastino col presente Statuto.

-----Art. 11 DOVERI E DIRITTI DEGLI ASSOCIATI-----

- 1) I soci sono obbligati:
 - a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi,
 - b) a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
 - c) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
 - d) a prestare la loro opera a favore dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito.
- 2) I soci hanno diritto:
 - a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
 - b) a partecipare all'assemblea con diritto di voto;
 - c) ad accedere alle cariche associative;
 - d) a prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne la copia.

-----Art. 12 RISORSE ECONOMICHE-----

- 1) L'Associazione trae le risorse economiche per funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:
 - A) una quota fissa annuale di partecipazione per ogni socio stabilita dal Consiglio Direttivo, di anno in anno.
 - B) contributi privati.
 - C) contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti.
 - D) donazioni e lasciti testamentari.
 - E) rimborsi derivanti da convenzione.
 - F) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.
- 2) L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il mese di FEBBRAIO.

-----Art. 13 ORGANI SOCIALI-----

Gli organi sociali dell'Associazione sono:

- A) L'assemblea dei soci;
- B) il Comitato Direttivo;
- C) il Presidente.

-----Art. 14 ASSEMBLEE-----

L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere Ordinaria e Straordinaria.

- 1) L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato Direttivo almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario (che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno). Ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del comitato direttivo, o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

2) L'Assemblea straordinaria è convocata tutte le volte che sarà ritenuto necessario. Alla convocazione provvede il Consiglio Direttivo.

Gli Amministratori devono convocare senza ritardo l'Assemblea, quando ne è fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno un terzo degli associati e nella domanda siano indicati specificamente gli argomenti da trattare.

-----**Art. 15 CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA**-----

1) La convocazione dell'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi almeno otto giorni prima della data di riunione.

2) Nell'avviso di convocazione deve essere indicato il luogo, il giorno, l'ora della riunione sia in prima che in seconda convocazione nonché l'ordine del giorno da trattare.

-----**Art. 16 VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA**-----

1) L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno una metà più uno degli iscritti. Essa delibera a maggioranza assoluta dei votanti.

In seconda convocazione, che non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea Ordinaria è validamente costituita e delibera qualunque sia il numero dei soci presenti.

2) L'Assemblea Straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

-----**Art. 17 MODALITA' DI VOTO E DELEGA**-----

I modi particolari di votazione sono quelli legalmente consentiti dalla legge. Gli associati possono farsi rappresentare da altro associato o di persona estranea purchè munita di procura o delega. Non è ammesso il conferimento di più di due deleghe a favore di una persona.

-----**Art. 18 PRESIDENZA E DIREZIONE DELL'ASSEMBLEA**-----

L'Assemblea Ordinaria e quella Straordinaria sono presiedute dal Presidente del Comitato Direttivo, o in sua assenza, dal Vice Presidente e in assenza di entrambi, dal Segretario Generale. Il presidente sarà assistito dal Segretario nella redazione del verbale dell'Assemblea. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea è redatto da un notaio.

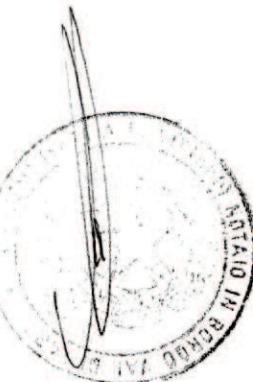
L'ASSEMBLEA ORDINARIA delibera:

A) Sull'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo del Collegio Sindacale;

B) sulle deliberazioni di tutte le questioni sottoposte alla stessa dal Consiglio Direttivo e degli associati;

C) sull'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo;

D) sulla determinazione dell'entità del fondo dell'Associazio-



ne;-----
E) su ogni altro eventuale argomento riguardante l'Amministrazione ed il conseguimento dello scopo associativo;-----
F) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;-----
G) delibera l'esclusione dei soci dell'associazione;-----
H) si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati.-----

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA delibera:-----

A) sulle modificazioni dello statuto e dell'atto costitutivo;-----
B) sull'eventuale scioglimento anticipato dell'Associazione, e sulla proroga della durata dell'Associazione;-----
C) sulla messa in liquidazione dell'Assicurazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo;-----
D) sulla nomina e sui poteri dei liquidatori;-----
E) sul cambiamento di sede dell'Associazione e sulla denominazione;-----
F) le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezione fatta per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del Patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.-----

-----**Art. 19 IL CONSIGLIO DIRETTIVO**-----

1) IL CONSIGLIO DIRETTIVO è l'organo esecutivo dell'Associazione ed è composto da un minimo di nove a un massimo di ventuno persone. Eletti dall'Assemblea dei soci. Il primo Consiglio Direttivo è nominato con l'atto costitutivo. I consiglieri durano in carica tre anni e possono essere rieletti.-----
2) In caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti del comitato decade dall'incarico; il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione. Nominando il prima tra i non eletti che, rimane in carica fino allo scadere dell'intero comitato. Nel caso decade oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo comitato.-----
3) Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione, ad esso aspetta oltre quanto attribuito per legge:-----
A) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;-----
B) la redazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo;-----
C) gestisce il fondo comune e determina i criteri di adeguamento dell'entità del fondo stesso in relazione all'attività da svolgere per la realizzazione dei fini consortili;-----
E) deliberare sulle domande di nuove adesioni;-----
F) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci;-----
G) la predisposizione delle proposte da sottoporre all'esame ed alla approvazione dell'Assemblee;-----

H) l'ordinazione dei pagamenti e la riscossione delle somme dovute dei consorziati;-----

I) la nomina di consulenti tecnici, legali con conferimento agli stessi degli incarichi necessari;-----

J) la stipula di tutti i contratti e la redazione degli atti inerenti alle attività a gestione dell'Associazione;-----

K) il compimento di ogni attività presso le componenti autorità per la realizzazione dello scopo sociale.-----

-----**Art. 20 SCIOLIMENTO**-----

E' fatto espresso divieto di ripartizione di utili.-----

In caso di scioglimento dell'Associazione, il Patrimonio verrà devoluto ad altre Organizzazioni di Volontariato operanti in identico o analogo settore.-----

-----**Art. 21 LE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**-----

Le Riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente ogni qualvolta vi siano argomenti da deliberare di competenza del Consiglio e quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei consiglieri. In ogni caso il Consiglio deve riunirsi per lo meno una volta al mese; le riunioni sono valide quando interviene la maggioranza dei Consiglieri. Le deliberazioni vanno prese a maggioranza di voti. Le votazioni sono parlesi.-----

Possono essere segrete quando lo richiedono almeno un quarto dei consiglieri; nella votazione palese, a parità di voti, si passa al voto segreto; nelle votazioni segrete la parità importa la reiezione della proposta.-----

-----**Art. 22 CONVOCAZIONE**-----

Le riunioni del Consiglio Direttivo saranno convocate mediante avviso diramato dal presidente, e comunicato ai consigliati ed ai sindaci effettivi almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione stessa. In caso di urgenza, l'invito di convocazione potrà essere fatto a mezzo di telegramma.-----

-----**Art. 23 DECISIONI**-----

Le decisioni del Consiglio Direttivo verranno verbalizzate in un apposito libro e saranno firmate dal Presidente e dal Segretario.-----

-----**Art. 24 PRESIDENZA DELLE RIUNIONI**-----

Le riunioni del comitato direttivo sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice Presidente, in assenza di entrambi dal Segretario Generale.-----

-----**Art. 25 DELEGA**-----

Il Consiglio Direttivo può delegare parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti. La delega deve essere motivata da ragioni di opportunità e necessità.-----

-----**Art. 26 IL PRESIDENTE**-----

1) Il Presidente del Consiglio Direttivo viene nominato dall'Assemblea, con la quale il Consiglio stesso è stato eletto.- Il Presidente ha la firma e rappresenta l'Associazione in giudizio ed in tutti i rapporti con le Pubbliche Autorità, con i singoli Associati e con i terzi. Convoca le riunioni del Con-

siglio Direttivo e cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio stesso.-----

2) Il Presidente dura in carica un triennio ed è rieleggibile. E' autorizzato a riscuotere da Pubbliche Amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatoria quietanza in nome e per conto dell'Associazione. Previa autorizzazione del Consiglio Direttivo può delegare i propri poteri al Vice Presidente o ad altro componente del Consiglio, nonché nominare rappresentanti con procura per più atti determinati o per determinate categorie di atti.-----

3) In caso di assenza o di impedimento temporaneo del Presidente tutte le mansioni dello stesso vengono svolte dal Vice Presidente.-----

4) In caso di impedimento definitivo, o di dimissioni del Presidente; il Vice Presidente assumerà temporaneamente i poteri del Presidente, ed il Consiglio Direttivo convocherà l'Assemblea Ordinaria. L'Assemblea provvederà poi all'elezione del nuovo Presidente.-----

-----**Art. 27 IL COLLEGIO DEI SINDACI**-----

Il Collegio dei Sindaci è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea Ordinaria.-----

Possono essere Associati e non Associati-----

-----**Art. 28 GRATUITA' DELLE CARICHE ASSOCIATIVE**-----

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito salvo i rimborsi delle spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei Soci.-----

-----**Art. 29 NORMA FINALE**-----

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio verrà devoluto ad altre Associazioni operanti in identico o analogo settore.-----

-----**Art. 30 NORMA DI RINVIO**-----

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia di associazionismo.-----

F.ti: Mbengue Ousseynou - Mattia Condemi notaio.-----

=====

Copia redatta in tre fogli - conforme all'originale (nei miei atti) firmato a norma di legge - che si rilascia per gli usi consentiti

Parma, 13 novembre 2004

